

Web Services

Ing. Enrico Oliva

Phd student, DEIS

eoliva@deis.unibo.it

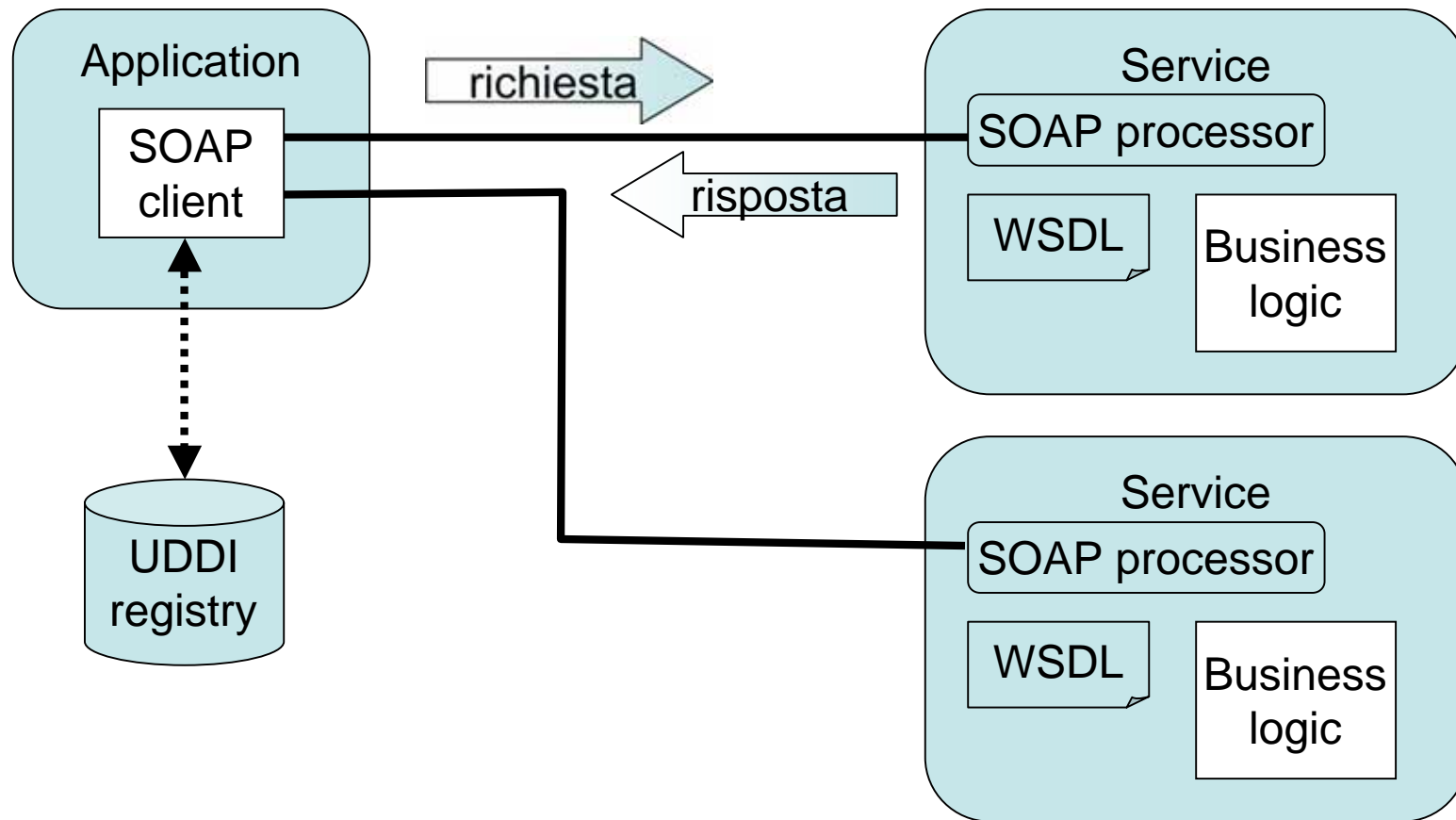
Web Services

- I servizi Web permettono alle applicazioni di invocare operazioni direttamente sulla rete da diversi sistemi fornendo un più ricco servizio ai clienti
- Web services forniscono un livello di astrazione dai sistemi software esistenti come: CORBA, .NET, J2EE
- L'interfaccia Web Service riceve un messaggio XML dal client e lo trasforma in un formato comprensibile a un particolare sistema software sottostante
- Alcune caratteristiche dei Web Services:
 - Sono basati sulla rappresentazione dei dati XML
 - L'utilizzatore non è legato al Web Service direttamente
 - Possono essere sincroni o asincroni
 - Supportare Remote Procedure Call (RPC)
 - Supportare lo scambio di documenti

Ingredienti principali dei Web Services

- Descrizione dell'informazione spedita sulla rete
 - XML è un linguaggio di Markup utilizzato dai WS per descrivere le informazioni
 - L'invocazione remota di una operazione comunemente avviene passando un parametro e ricevendo un risultato.
- Definizione delle capacità dei Web Services
 - WSDL Web Services Describe Language permette di definire l'interfaccia delle operazioni offerte dai Web Services
 - È un linguaggio definito usando XML
- Accesso ai Web Services
 - SOAP Simple Object Access Protocol fornisce un modo per specificare le invocazioni e i dati in XML
 - Il client una volta nota l'interfaccia d'uso del WS deve utilizzare un protocollo per invocare le operazioni
- Ricerca dei Web Services
 - UDDI Universal Description Discovery Integration fornisce ai WS un modo standard per pubblicizzare le loro interfacce

Interazione con Web Services

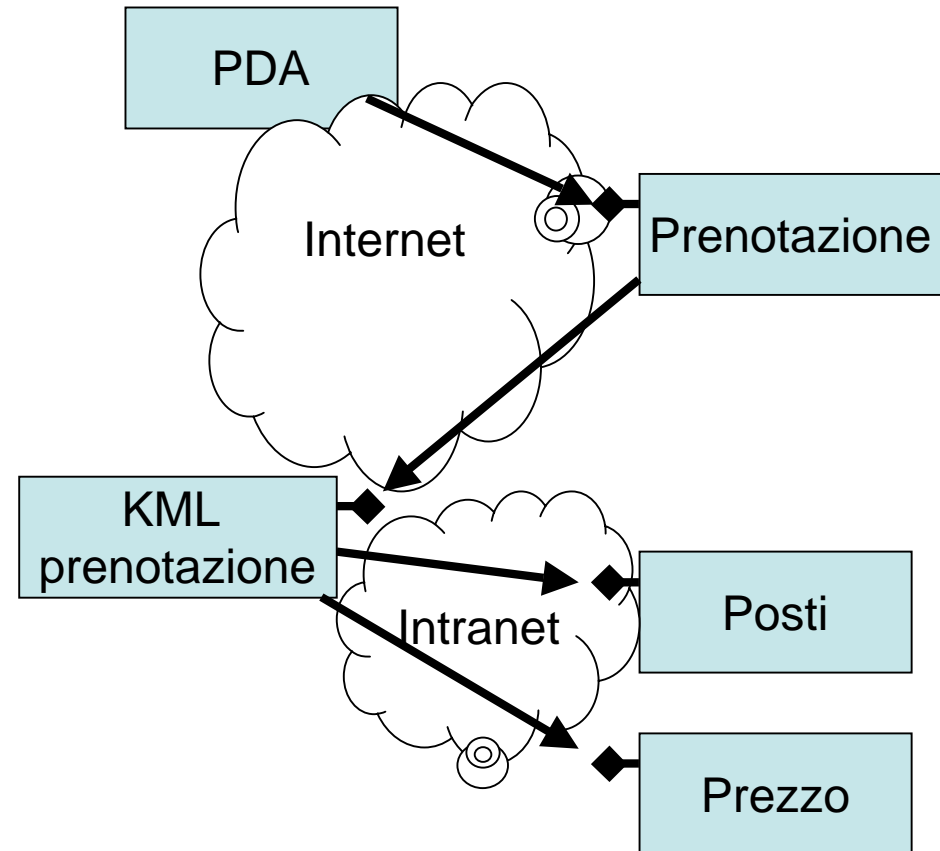


Applicazione dei Web Services

- Accesso alle applicazioni attraverso internet
 - Alcune applicazioni Web come prenotazioni, pagamenti possono funzionare anche come Web Services
- Business to Business (B2B)
 - Integrazione B2B attraverso il collegamento di software in esecuzione su varie organizzazioni
- Application to Application (A2A)
 - Integrazione tra applicazioni diverse anche su piattaforme diverse all'interno di una stessa azienda

Esempio: Prenotazione Volo

1. Contatto con una applicazione di prenotazione di voli
 - Mostra un client che accede direttamente al servizio attraverso la rete internet
2. L'applicazione contatta uno specifico sistema di prenotazione di una particolare compagnia
 - Mostra integrazione B2B basata sulla rete internet
3. Il sistema di prenotazione del volo interagisce attraverso la propria intranet con le applicazioni di determinazione del prezzo e di verifica della disponibilità dei posti
 - Mostra uno scenario di integrazione A2A su una rete intranet

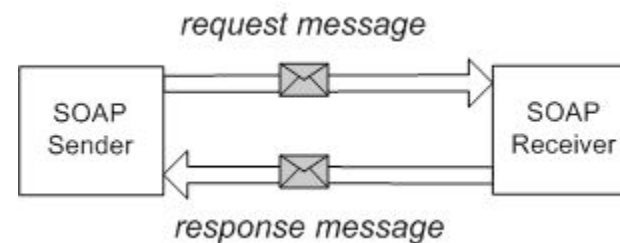
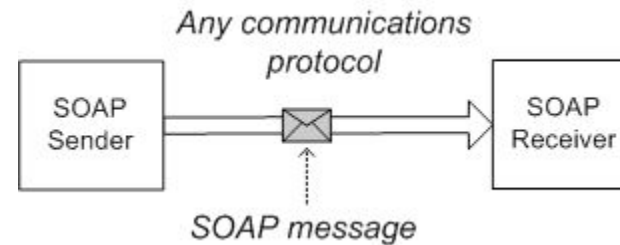


Descrizione informazioni: XML

- XML emerge come standard per la descrizione dell'informazione scambiata tra sistemi eterogenei
- Un documento XML è composto da elementi demarcati da tags
 - Un tags è una parola tra apici <nome>
 - Esempio <nome> Enrico </nome>
 - Qualsiasi informazione può essere espressa tra tags
 - Un elemento può contenere degli attributi
 - Esempio <nome tipo="M"> Enrico </nome>
- Il come gli elementi vengano definiti è specificato da uno schema XML definito attraverso il linguaggio XML Schema Definition (XSD)
 - Uno schema definisce uno o più elementi e le regole di come questi elementi possano essere usati
 - Es. all'interno di <Envelope> ci possono essere più <body>
 - Fornisce una specifica per la tipizzazione dei dati
- Un namespace permette di associare ad un tag il suo schema di riferimento specificando così uno scope per i nomi degli elementi
 - Un documento XML è solitamente composto da più schemi
 - Ad ogni namespace è associato un URI
 - Es. <s:account xmlns:s=<http://www.qwickbank.com/bank>> </account>

SOAP

- SOAP è un protocollo per lo scambio di informazioni strutturate in un ambiente decentralizzato e distribuito
- SOAP usa XML per la definizione dei messaggi
- SOAP può essere usato sopra ogni livello di trasporto come TCP, http, SMTP
- SOAP non è legato al modello RPC (remote procedure call)



Interazione

Stili di interazione supportati da SOAP

- Remote procedure call (RPC)
 - significa che il corpo del messaggio è una rappresentazione ad una chiamata ad un metodo
- Document oriented (Electronic Data Interchange EDI vs elettronico business XML ebXML)
 - significa che il corpo del messaggio è un documento XML che può essere formattato anche seguendo delle specifiche come EDI o ebXML

Messaggio SOAP

- **Envelope** incapsula il contenuto del messaggio
- **Header** nello specifica non ci sono regole sul contenuto
 - è un blocco di intestazione destinato a informazioni contestuali per l'elaborazione di un messaggio come la sicurezza, ID di transazione ...
- **Body** incapsula le richieste e le risposte
- **Fault** eventuali messaggi di errore

```
<soap:Envelope
xmlns:soap="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/">
  <soap:Header> <!-- optional -->
<!-- header blocks go here... -->
  </soap:Header>
  <soap:Body>
<!-- payload or Fault element goes here... -->
  </soap:Body>
</soap:Envelope>
```

Le specifiche del messaggio SOAP 1.2 sono contenute nel XML Schema Definition in:

<http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/>

Envelope

- `<SOAP-ENV:Envelope`
 - `xmlns:SOAP-ENV="http://schema/xmlSoap"`
 - `xmlns:xsi="http://www.w3.org/1999/XMLSchema-instance"`
 - `xmlns:xsd="http://www.w3.org/1999/XMLSchema"`
- Il primo attributo è una dichiarazione di namespace... che serve per evitare conflitti nella composizione di documenti ed è analogo all'uso dei package in Java
- Il namespace `xsi` permette l'uso dell'attributo `xsi:type` per specificare il tipo di dato all'elemento
- Il namespace `xsd` viene usato per definire i valori dell'attributo `xsi:type` ad esempio `xsd:string`, `xsd:boolean`, `xsd:float`...
 - `xsi:type="xsd:boolean"`
- Se nel documento non si fa uso di `xsi` e `xsd` si presuppone che tutti gli elementi siano di tipo stringa
 - Il tipo di default del messaggio SOAP è il tipo stringa

xsd e Java

- Mapping dei tipi xsd in Java

```
xsd:base64Binary byte[]
xsd:boolean      boolean
xsd:byte         byte
xsd:dateTime     java.util.Calendar
xsd:decimal      java.math.BigDecimal
xsd:double       double
xsd:float        float
xsd:hexBinary    byte[]
xsd:int          int
xsd:integer      java.math.BigInteger
xsd:long         long
xsd:QName        javax.xml.namespace.QName
xsd:short       short
xsd:string       java.lang.String
```

Header

- In SOAP 1.1 e SOAP 1.2 non ci sono convenzioni sulla struttura del header
- Esistono protocolli costruiti sopra SOAP come ebXML che ne hanno formalizzato l'uso con tag come <From>, <To>...
- Usando SOAP per chiamate RPC si usa l'header per contenere informazioni riguardanti l'infrastruttura
 - Identificativo di transazione
 - Autenticazione
 - Sessione

Esempio messaggio SOAP

Richiesta

```
<soap:Envelope xmlns:soap=
  "http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/">
  <soap:Body>
    <x:TransferFunds xmlns:x=
      "urn:examples-org:banking">
      <from>22-342439</from>
      <to>98-283843</to>
      <amount>100.00</amount>
    </x:TransferFunds>
  </soap:Body>
</soap:Envelope>
```

Risposta

```
<soap:Envelope xmlns:soap="http://schemas.
xmlsoap.org/soap/envelope/">
  <soap:Body>
    <x:TransferFundsResponse
      xmlns:x="urn:examples-org:banking">
      <balances>
        <account>
          <id>22-342439</id>
          <balance>33.45</balance>
        </account>
        <account>
          <id>98-283843</id>
          <balance>932.73</balance>
        </account>
      </balances>
    </x:TransferFundsResponse>
  </soap:Body>
</soap:Envelope>
```

SOAP-RPC

- Per costruire una RPC usando SOAP tra due applicazioni occorre conoscere:
 - L'URI
 - Nome del metodo
 - Parametri nome/valore
- Le regole SOAP RPC binding definiscono come rappresentare il metodo nel corpo del XML
 - La chiamata viene modellata come singola struttura dove ogni parametro è un campo
 - I nomi e l'ordine fisico dei parametri RPC deve corrispondere con quello del metodo che viene chiamato
- Il body di un messaggio SOAP deve contenere il nome del metodo e l'insieme dei parametri
- Alcuni termini utilizzati
 - Accessor è il nome di un elemento che permette l'accesso ad un valore <x>
 - Valore rappresenta il dato es. temperatura corrente
 - Struct è un valore composto in cui ogni accessor ha un nome diverso
 - Array è un valore composto in cui gli accessor hanno lo stesso nome

Esempio RPC

SOAP

The following is a sample SOAP request and response. The **placeholders** shown need to be replaced with actual values.

```
POST /WebService2/CalculateShipping.asmx HTTP/1.1
Host: localhost
Content-Type: text/xml; charset=utf-8
Content-Length: length
SOAPAction: "http://tempuri.org/CalculateShippingCost"

<?xml version="1.0" encoding="utf-8"?>
<soap:Envelope xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xmlns:
  <soap:Body>
    <CalculateShippingCost xmlns="http://tempuri.org/">
      <dblWeight>double</dblWeight>
      <strShippingMethod>string</strShippingMethod>
    </CalculateShippingCost>
  </soap:Body>
</soap:Envelope>
```

```
HTTP/1.1 200 OK
Content-Type: text/xml; charset=utf-8
Content-Length: length

<?xml version="1.0" encoding="utf-8"?>
<soap:Envelope xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xmlns:
  <soap:Body>
    <CalculateShippingCostResponse xmlns="http://tempuri.org/">
      <CalculateShippingCostResult>double</CalculateShippingCostResult>
    </CalculateShippingCostResponse>
  </soap:Body>
</soap:Envelope>
```

Metodo da invocare:

double add(ref double x, double y)

Struttura di richiesta:

```
struct add {
  double x;
  double y; }
```

```
<add>
  <x>33</x>
  <y>44</y>
</add>
```

Struttura di risposta:

```
struct addResponse {
  double result;
  double x; }
```


WSDL

- E' necessario che il client e il server si accordino con l'interfaccia
- WSDL è un linguaggio per descrivere il formato e il protocollo dei Web Service in una maniera standard
 - È definito utilizzando XML
 - Gli elementi WSDL descrivono i dati e le relative operazioni
 - Attraverso un file WSDL si permette a un client di conoscere i servizi offerti dal WS e come utilizzarli (vedi IDL Interface Definition Language di COM, CORBA)
- Una interfaccia WSDL definisce delle operazioni e le collega a uno o più protocolli

WSDL

- I `types`, `message` e `portType` sono elementi del messaggio WSDL all'interno di `definitions` e sono usati per definire le operazioni
- **<types>** è usato per definire i tipi base necessari allo scambio dell'informazione
 - (`BalanceRequest` → numero di conto)
 - Nell'esempio si usano tipi primitivi
- **<message>** è usato per definire il messaggio spedito e ricevuto ed utilizza i tipi definiti in `types`
 - `getFlightArrival` → contiene la richiesta di arrivo del volo
- **<portTypes>** è usato per definire il funzionamento delle porte allocate dal servizio come i messaggi da utilizzare in input e output
 - `FlightRemote` → all'operazione `GetFlightArrival` è associato un msg di richiesta e uno di risposta

WSDL

- Gli elementi binding e service sono usati per definire il protocollo associato all'operazione
- **<binding>** è usato per definire il protocollo da utilizzare per comunicare con la porta su cui è allocata l'operazione (HTTP, SOAP,...)
 - FlightRemoteBinding realizza l'associazione esplicita tra l'operazione GetFlightArrival e il protocollo SOAP
- **<service>** è usato per definire una porta come URL attraverso la quale si trova il servizio
 - Flight realizza l'associazione tra FlightRemoteBinding e il particolare URL in cui si trova il servizio
- WSDL definisce quattro tipi di operazioni attraverso il tag <operations>
 - One-way: è una chiamata asincrona al servizio
 - Request-responce: chiamata sincrona al servizio
 - Sollicit-responce: invia una risposta dopo un sollecito
 - Notification: ricevere una notifica
- In generale WSDL è prodotto e consumato da software tools come Visual Studio .NET e non è necessario conoscerne i dettagli

Esempio WSDL I

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<definitions name="FlightService" targetNamespace=...>
  <message name="getFlightArrival">
    <part name="String_1" type="xsd:string"/>
    <part name="int_2" type="xsd:int"/>
  </message>
  <message name="getFlightArrivalResponse">
    <part name="result" type="xsd:dateTime"/>
  </message>
  <portType name="FlightRemote">
    <operation name="getFlightArrival">
      <input message="tns:getFlightArrival"/>
      <output message="tns:getFlightArrivalResponse"/>
    </operation>
  </portType>

```

...continua

Esempio WSDL II

```
<binding name="FlightRemoteBinding" type="tns:FlightRemote">
  <operation name="getFlightArrival">
    <input><soap:body
      encodingStyle="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"
      use="encoded" namespace="http://allflighttracking.com/wsdl"/>
    </input>
    <output><soap:body
      encodingStyle="http://schemas.xmlsoap.org/soap/encoding/"
      use="encoded" namespace="http://allflighttracking.com/wsdl"/>
    </output>
    <soap:binding transport="http://schemas.xmlsoap.org/soap/http"
      style="rpc"/>
  </binding>
<service name="Flight">
  <port name="FlightRemotePort" binding="tns:FlightRemoteBinding">
    <soap:address location="http://localhost:8080/axis/..."/>
  </port>
</service>
</definitions>
```

UDDI

- E' un registro che mi permette di memorizzare informazioni riguardanti i Web Services
- Sono definite delle API standard
 - Inquiry API definiscono i metodi per la ricerca dell'informazione all'interno del registro
 - Publishing API permettono di creare e modificare l'informazione nel registro
- L'accesso al registro non richiede autenticazione mentre la modifica di informazioni la richiede
- E' un servizio necessario per collegare i Web Services con i potenziali clienti

UDDI

- E' un servizio nato per trovare l'informazione necessaria per costruire dei client compatibili con i servizi web
- Oggi significherebbe trovare una definizione WSDL compatibile
- UDDI ha una struttura definita da uno schema XML
 - businessEntity → informazioni sull'organizzazione (nome, contatti, descrizione)
 - businessService → informazioni sul tipo di servizio fornito
- .NET Framework aggiunge Disco che è una tecnologia orientata a fornire le informazioni necessarie per la costruzione di client compatibili

Java APIs for Web Services

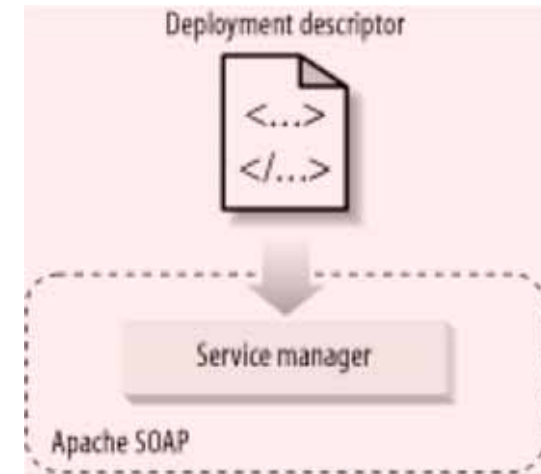
- SOAP messages as Java objects
 - SAAJ (SOAP with Attachments API for Java)
- Programming Model
 - JAX-RPC (JSR101), JSR109, EJB2.1
- Accessing WSDL descriptions
 - JWSDL (JSR110)
- Accessing Web Services Registries
 - JAXR (Java API for XML Registries)

Scrittura Web Services

- Un servizio web è composto da tre componenti
 - un listener per ricevere il messaggio
 - un proxy per tradurre il messaggio in una azione da eseguire
 - es. chiamare un metodo Java
 - codice applicativo per l'esecuzione dell'azione
- Esistono vari toolkit, per la gestione di messaggi SOAP, disponibili agli sviluppatori
 - Apache SOAP per Java
 - .NET Framework
 - Axis
- I toolkit possono essere veri e propri server HTTP o essere installati come parte di un particolare server Web

Apache SOAP

- Utilizziamo il toolkit Apache SOAP
 - implementazione del protocollo SOAP di Apache Software Foundation
 - opera come un servlet all'interno di ogni server HTTP java (Tomcat)
- Scriviamo una classe java Hello composta di un solo metodo
 - `public String sayHello (String name)`
- Scriviamo il suo descrittore
 - un file XML con la descrizione del metodo e della posizione della classe Hello (questo perché non si utilizza WSDL)
- Distribuiamo il file creato al gestore dei servizi di Apache SOAP
 - TcpTunnelGui possiamo fare il debug dei messaggi SOAP scambiati



Server

- Codice lato server del servizio web
 - La classe va compilata e copiata nel classpath del server web

```
package samples;
public class Hello {
    public String sayHello(String name) {
        return "Hello " + name;
    }
}
```

Deployment Descriptor

- File di descrizione per permettere al server di pubblicare il servizio di sayHello della classe samples.Hello

```
<dd:service xmlns:dd="http://xml.apache.org/xml-soap/deployment"
  id="urn:Example1">
  <dd:provider type="java"
    scope="Application"
    methods="sayHello">
    <dd:java class="samples.Hello"
      static="false" />
  </dd:provider>
  <dd:faultListener>
    org.apache.soap.server.DOMFaultListener
  </dd:faultListener>
  <dd:mappings />
</dd:service>
```

Client per il servizio Hello

```
import java.io.*;
import java.net.*;
import java.util.*;
import org.apache.soap.*;
import org.apache.soap.rpc.*;
```

```
public class Example1_client {
```

```
    public static void main (String[] args)
        throws Exception {
```

```
        System.out.println("\n\nCalling the SOAP Server to say hello\n\n");
        URL url = new URL (args[0]);
        String name = args[1];
```

```
        Call call = new Call ( );
        call.setTargetObjectURI("urn:Example1");
        call.setMethodName("sayHello");
        call.setEncodingStyleURI(Constants.NS_URI_SOAP_ENC);
        Vector params = new Vector ( );
        params.addElement (new Parameter("name", String.class, name, null));
        call.setParams (params);
```

```
        System.out.print("The SOAP Server says: ");
```

```
        Response resp = call.invoke(url, "");
```

```
        if (resp.generatedFault ( )) {
            Fault fault = resp.getFault ( );
            System.out.println ("\nOuch, the call failed: ");
            System.out.println (" Fault Code = " + fault.getFaultCode ( ));
            System.out.println (" Fault String = " + fault.getFaultString ( ));
        } else {
            Parameter result = resp.getReturnValue ( );
            System.out.print(result.getValue ( ));
            System.out.println( );
        }
    }
}
```

Chiamata: java samples.Hello

http://localhost/soap/servlet/rpcrouter James

Output:

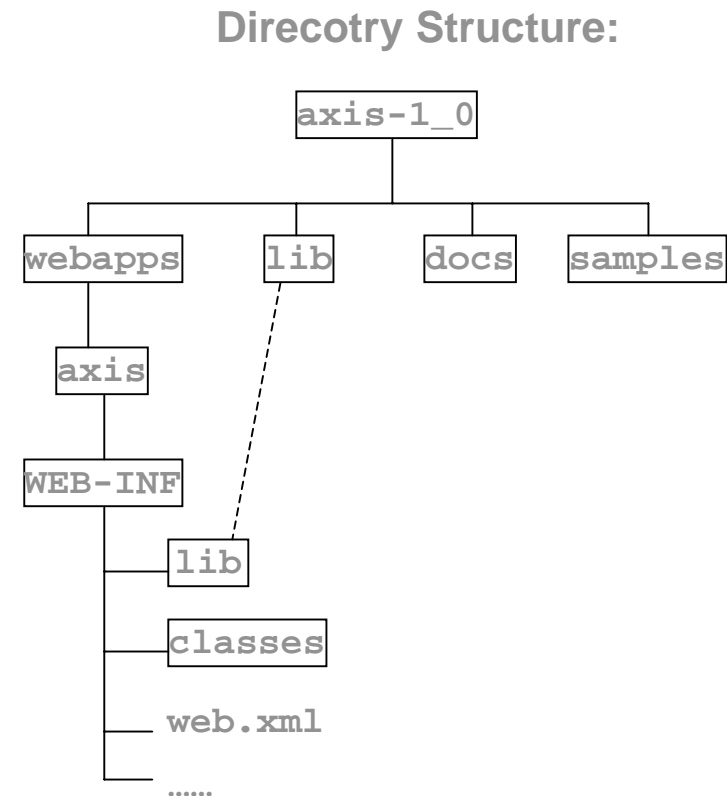
**Calling the SOAP Server to say hello
The SOAP Server says: Hello James**

AXIS

- Apache Axis è una nuova generazione di implementazione di SOAP
 - include un supporto integrato per l'uso e la creazione automatica di documenti WSDL
 - WSDL2Java e Java2WSDL
 - permette una invocazione dinamica dei servizi web basata sull'analisi a runtime dei meta dati riguardanti il servizio
 - è un semplice server stand-alone che può essere inserito anche in Tomcat
 - implementa le JAX-RPC API che sono delle API standard per la scrittura di servizi in Java
 - <http://ws.apache.org/axis/>

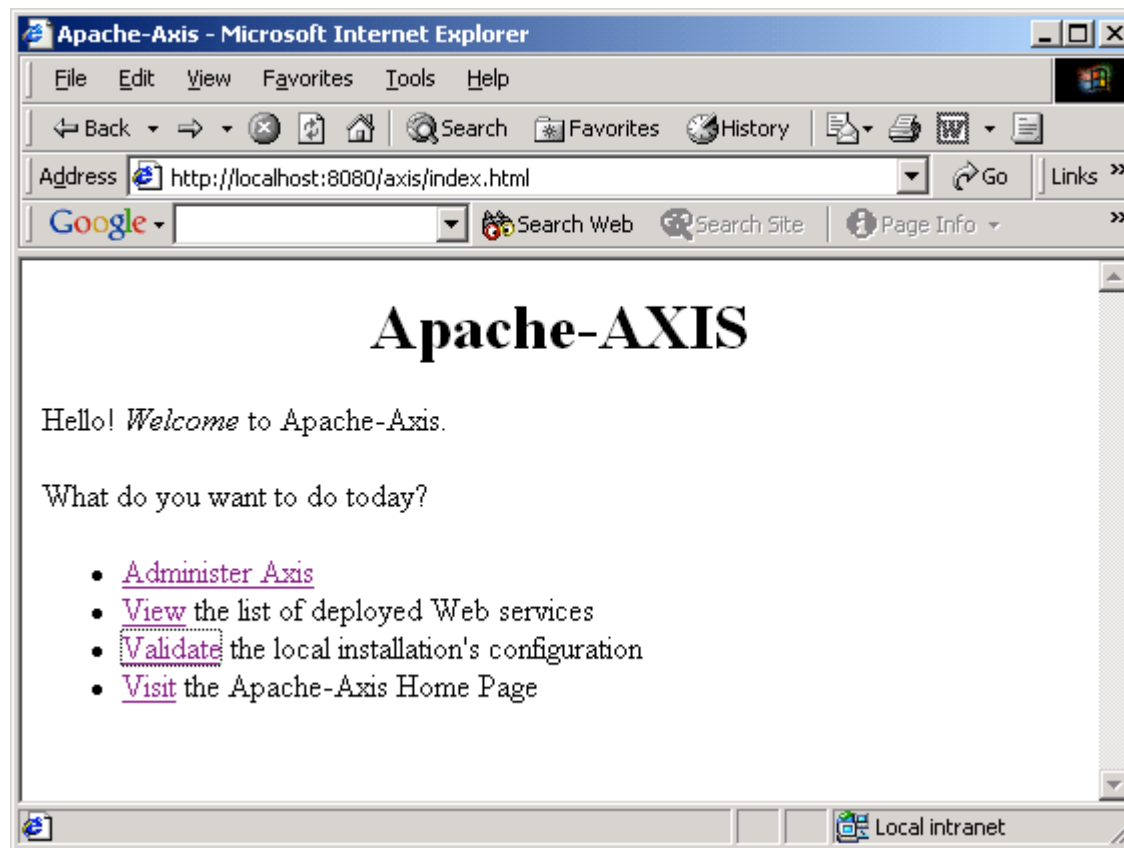
Install & Deploy Apache Axis

- Essere sicuri di avere
 - J2SE SDK 1.3 or 1.4: We will use 1.4
 - A Servlet Container: si può usare Tomcat4.0.1
- Scaricare da axis1-1.zip
<http://xml.apache.org/axis>
- Estrarre il file a posizionarlo in una dir.
- Deploy Axis.
 - Copiare `webapps\axis` in `webapps` directory di Tomcat.
 - In alternativa, modificare `server.xml` di Tomcat.
- Run Tomcat: `bin\startup`



Test AXIS

- Provare il seguente URL <http://localhost:8080/axis>



Publicare un WS con AXIS

- JWS (Java Web Service) Files - Instant Deployment
 - Rinominare il file Calculator.java in Calculator.jws e spostarlo nella cartella webapps/axis
 - ...abbiamo già creato un servizio web!!! Lo si può già accedere seguendo URL
 - <http://localhost:8080/axis/Calculator.jws>
 - Esaminiamo la descrizione WSDL utilizzando l'URL <http://localhost:8080/axis/Calculator.jws?wsdl>
 - Axis automaticamente ricerca il file, compila la classe e converte le chiamate SOAP in corrette invocazioni dei metodi

```
public class Calculator {
    public int add(int i1, int i2)
    {
        return i1 + i2;
    }

    public int subtract(int i1, int i2)
    {
        return i1 - i2;
    }
}
```

Scrivere il Client

- Ci sono diversi modi per scrivere il client
 - Usando Dynamic Invocation Interface (DII)
 - Usando uno Stubs generato dalla descrizione del Servizio WSDL
 - Usando un Dynamic Proxy

Scrivere il client richiede più lavoro
di scrivere il servizio

Dynamic invocation

- Dynamic Invocation Interface (DII)
 - No è uno stubs statico per il client
 - Configurazione del servizio on the fly
 - Creare `javax.xml.rpc.Service` da una istanza di `javax.xml.rpc.ServiceFactory`
 - Creare `javax.xml.rpc.Call` e configurare
 - gli endpoint, le operazioni, i parametri e i tipi di ritorno
 - Esecuzione con `Call.invoke()`
 - O con Axis che usa WSDL per le informazioni sul servizio
 - Flessibile e adatto per i servizi semplici

Client AXIS – usando DII

```
import javax.xml.rpc.Call;
import javax.xml.rpc.Service;
import javax.xml.namespace.QName;

public class AddFunctionClient {
    public static void main(String [] args) {
        try {
            String endpoint = "http://localhost:8080/axis/Calculator.jws";
            Service service = new Service();
            Call call = (Call) service.createCall();
            call.setOperationName(new QName(endpoint, "add"));
            call.setTargetEndpointAddress( new java.net.URL(endpoint) );
            Integer ret = (Integer)call.invoke(new Object[]{new Integer(5), new Integer(6)});
            System.out.println("add(5, 6) = " + ret);
        } catch (Exception e) {
            System.err.println("Execution failed. Exception: " + e);
        }
    }
}
```

Punto di ingresso
al servizio Web

Invochiamo il
servizio passando
un array di parametri

Client AXIS

- Richiesta SOAP generata dal client
 - con la chiamata al metodo call.invoke()

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<SOAP-ENV:Envelope xmlns:xsd="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"
  xmlns:SOAP-ENV="http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance">
  <SOAP-ENV:Body>
    <ns1:echoString xmlns:ns1="http://soapinterop.org/">
      <arg0 xsi:type="xsd:string">Hello!</arg0>
    </ns1:echoString>
  </SOAP-ENV:Body>
</SOAP-ENV:Envelope>
```

Client – usando Stubs

Generate the stubs:

```
java org.apache.axis.wsdl.WSDL2Java \  
    http://localhost:8080/axis/Calculator.jws?wsdl
```

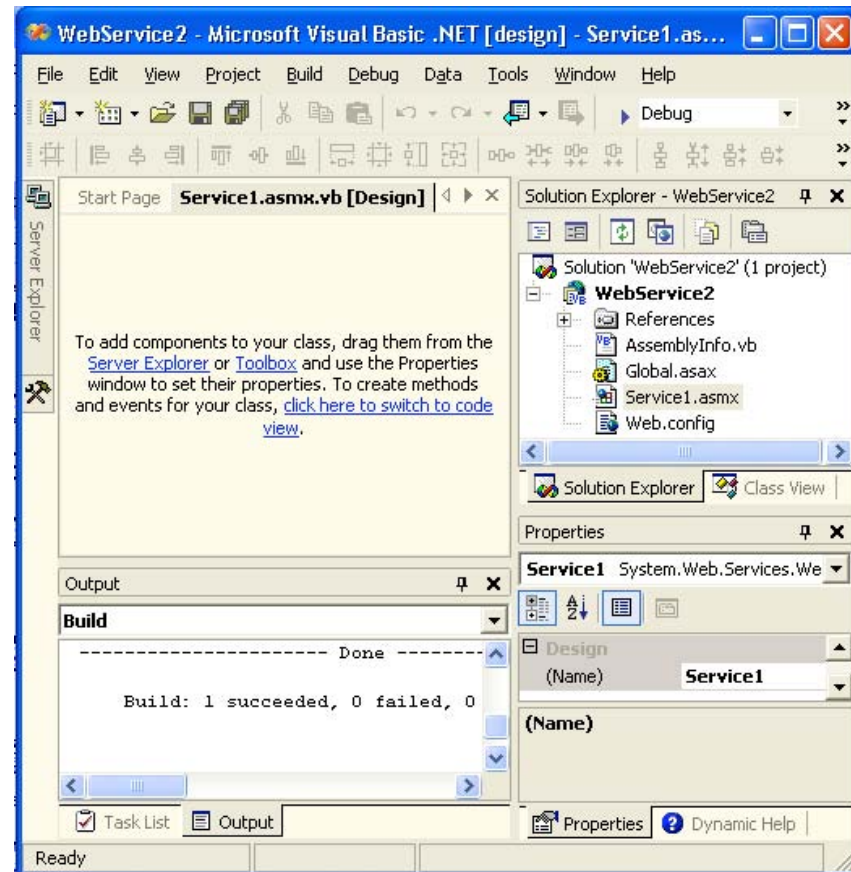
```
import localhost.*;  
public class AddFunctionClient{  
    public static void main(String [] args) {  
        try {  
            AddFunctionService afs = new AddFunctionServiceLocator();  
            AddFunction af = afs.getAddFunction();  
            System.out.println("addInt(5, 3) = " + af.add(5, 3));  
        } catch (Exception e) {  
            System.err.println("Execution failed. Exception: " + e);  
        }  
    }  
}
```

CalculatorClient – usando Dynamic Proxy

```
import javax.xml.namespace.QName;
import javax.xml.rpc.*;
public class CalculatorClient {
    public static void main(String [] args) {
        try {
            String wsdlUrl = "http://localhost:8080/axis/Calculator.jws?wsdl";
            String namespaceUri = "http://localhost:8080/axis/Calculator.jws";
            String serviceName = "CalculatorService";
            String portName = "Calculator";
            ServiceFactory serviceFactory = ServiceFactory.newInstance();
            Service afs = serviceFactory.createService(new java.net.URL(wsdlUrl),
                new QName(namespaceUri, serviceName));
            CalculatorServiceIntf afsIntf = (CalculatorServiceIntf)afs.getPort(
                new QName(namespaceUri, portName), CalculatorServiceIntf.class);
            System.out.println("addInt(5, 3) = " + afsIntf.add(5, 3));
        } catch (Exception e) {
            System.err.println("Execution failed. Exception: " + e);
        }
    }
}
```

Web Service in .NET

- Necessario avere installato:
 - IIS (attuale versione 6.0)
 - ASP.NET 1.1
 - Framework .NET 1.1
- Prima fermare Apache: Pannello di controllo -> Strumenti amministrazione -> Servizi -> Apache -> arresta
- Avviare IIS
- Si può creare un servizio web senza ricorrere a Visual Studio .NET utilizzando il compilatore csc.exe
- Utilizzando Visual Studio.NET i passi elementari:
 - Creare un nuovo progetto con il template ASP.NET
 - Nel campo name inserire il nome del servizio
 - Nel campo location inserire il server web dove dovrebbe essere collocato il servizio
- Aprire il file Service1.asmx rinominarlo con il nome della classe e scrivere il codice del servizio web



Codice per la costruzione WS

I servizi web devono importare la System.Web.Service

La classe deve essere dichiarata pubblica.

Eredito le funzionalità System.Web.Service.WebService

La dichiarazioni di funzioni vanno precedute dal suffisso <WebMethod()>. Questo le identifica come metodi web che verranno esposti dal servizio.

```
Imports System.Web.Services

<System.Web.Services.WebService(Namespace:="http://tempuri.org/WebService2/Service1")>
Public Class CalculateShipping
    Inherits System.Web.Services.WebService
End Class

Web Services Designer Generated Code

<WebMethod()> Public Function CalculateShippingCost(ByVal dblWeight As Double,
    ByVal strShippingMethod As String) As Double

    Dim dblHandlingCost As Double
    Dim dblShippingCost As Double

    dblHandlingCost = 2.0 'handling cost

    Select Case strShippingMethod
        Case "Overnight"
            dblShippingCost = dblWeight * 6
        Case "2nd Day"
            dblShippingCost = dblWeight * 4
        Case "Regular Mail"
            dblShippingCost = dblWeight * 1.5
    End Select

    CalculateShippingCost = dblHandlingCost + dblShippingCost

End Function

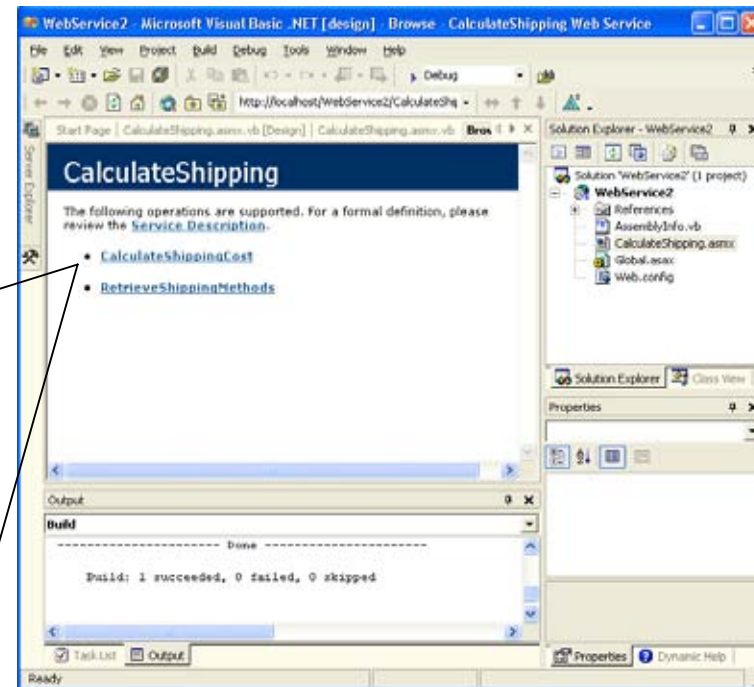
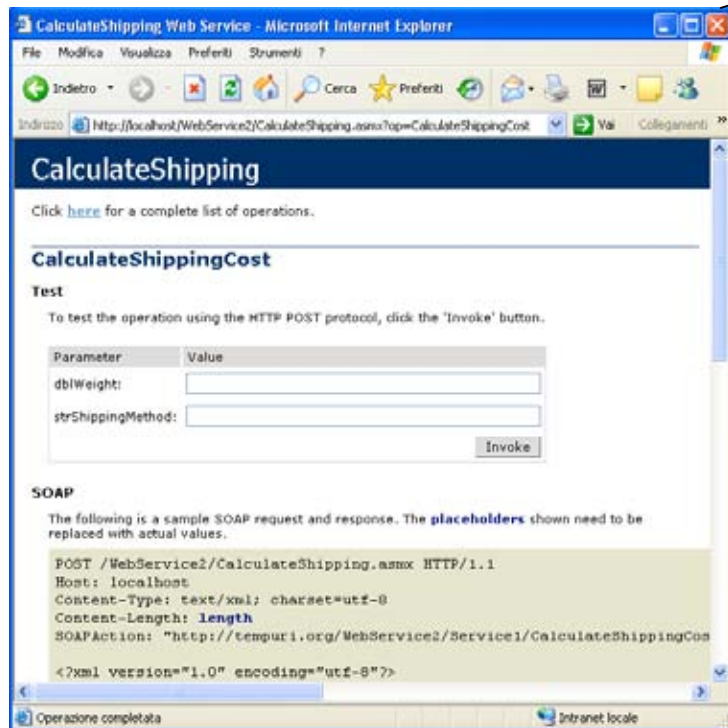
<WebMethod()> Public Function RetrieveShippingMethods() As String

    RetrieveShippingMethods = "Overnight, 2nd Day, Regular Mail"

End Function
```

Esecuzione e prova del servizio

- Non è necessaria la compilazione della classe basta digitare l'URL del server web contenente CalculateShipping.asmx
- Vengono descritti i servizi del server web. Consente il test delle funzioni.



Client Visual Studio.NET

- Creare un progetto dal template ASP.NET Application
- Aggiungere un Web reference
 - Project|Add Web reference
 - Ricercare il servizio desiderato attraverso UDDI o Disco
 - Ottenuto un riferimento al servizio lo usiamo...
`ShippingService.CalculateShipping ws= new
ShippingService.CalculateShipping();
ws.calculateShippingCost(5,5);`
- Aggiungendo il riferimento Visual Studio ha creato un Web Service proxy class DLL
 - Contiene i dettagli dei metodi disponibili e il codice per invocare e ricevere una risposta dal servizio
 - Per creare la DLL proxy si può anche utilizzare il file WSDL.exe

In Eclipse

- Web Tools Platform (WTP)
 - Include dei wizard per la costruzione dei Web Service
 - Web Standard Tools per il supporto alla creazione di applicazioni web
 - WSDL/XSD con editor grafici
 - Web service UDDI explorer
 - <http://www.eclipse.org/downloads/index.php>
- Web Service Validation Tools (WSVT)
 - Verifica e analisi dei Web Service
 - WS-I Profile 1.0 requisiti per l'interoperabilità
 - <http://www.ws-i.org/Profiles/BasicProfile-1.0-2004-04-16.html>
 - <http://www.eclipse.org/wsvt/>

WS.*

- WS Security
 - Controllo degli accessi
 - Utilizzo di cifrature per la protezione dei messaggi
 - Specifiche per la sicurezza
 - <http://docs.oasis-open.org/wss/2004/01/oasis-200401-wss-soap-message-security-1.0.pdf>
- WS Trust
 - Utilizzare vari livelli di fiducia
 - Scambio di token sicuri
- WS Coordination
 - Orchestrazione/workflow
 - linguaggio BPEL standard de facto per la descrizione dei processi
- WS Transaction

Riferimenti

- J. Snell, D. Tidwell, P. Kulchenko
“Programming Web Service with SOAP”
O’Reilly 2002
- D.Chappell *“Java Web Services”* O’Reilly
2002
- K.Hoffaman *“.NET Framework”* Wrox 2001
- E.Newcomer *“Understanding Web
Services”* Addison Wesley 2002